

AMARTYA SEN

GLOBALIZZAZIONE E LIBERTA'

1) Globalizzazione : valore ed etica

a) - il contesto in cui collocare i dubbi e la contestazione di sulla "globalizzazione":

un mondo al tempo stesso notevolmente comodo e assolutamente povero: presenza di opulenza e di agonia

incapacità di capire derivante

da un irragionevole ottimismo:

" dacci tempo, non essere così impaziente"

" questo è il migliore dei mondi"

o da un infondato pessimismo:

"dovremmo cambiare le cose se potessimo,.... "

" il mondo non è una locanda, ma un ospedale"

Thomas Brown XVIII sec

" purtroppo questo è il migliore dei mondi possibili"

ambedue gli atteggiamenti portano ad una prematura rassegnazione che mette a tacere l'etica

b) - la natura della globalizzazione

per capire la natura della globalizzazione cfr l'Europa dell'anno 1000:

senza la globalizzazione che allora procedette da oriente ad occidente, l'Europa sarebbe stata molto più povera

c) - il valore della globalizzazione:

le interrelazioni economiche e lo sviluppo della tecnologia hanno contribuito al superamento di una diffusa miseria secolare.

Il problema è: come far uso dei notevoli vantaggi delle interrelazioni economiche e delle tecnologie in modo che gli interessi dei *deprivati* ricevano adeguata attenzione :

rilevanza delle istituzioni non-market che diffondono istruzione - epidemiologia - riforme agrarie - microcredito - strumenti di autonomia - difese giuridiche

una difesa dell'economia di mercato che trascuri tali aspetti diventa mero conservatorismo

2) Giustizia oltre i confini

Il punto di partenza per l'elaborazione di una concezione di **giustizia globale**

fondato sulle *affiliazioni plurali* può essere il riconoscimento del fatto che tutti noi abbiamo molteplici identità, ciascuna delle quali può dare luogo a vincoli morali e istanze che possono completare significativamente, o essere in seria contraddizione con altri vincoli morali e altre istanze emergenti da identità diverse.

Nell'ambito delle affiliazioni plurali l'esercizio dell'equità può essere applicato a diversi gruppi - esistono diverse alternative per risolvere i motivi di conflitto cui le differenze di identità possono dar luogo (affiliazioni di genere, di religione, di lingua, di professione,) -

- L'essere membro come cittadino di una comunità nazionale per importante che sia non può prevaricare le concezioni e le implicazioni comportamentali di tutte le altre forme di associazione collettiva.
- Le istanze di giustizia e quelle di equità possono essere esaminate in modi molto diversi ma connessi fra loro in riferimento a una varietà di gruppi la cui attività travalica i confini nazionali.
- La giustizia indipendente dai confini nazionali non deve essere concepita solo come "giustizia internazionale"
- Molte ONG concentrano esplicitamente l'attenzione su associazioni che non tengono conto dei confini tra stati

3) La minaccia della frammentazione

Ogden Nash : ".....odiare ragazzo mio è un'arte" la cui arma per eccellenza è "l'identità".

Un senso di identità e di appartenenza può essere fonte di sicurezza e di orgoglio,..... può essere la base di rabbia, odio, violenza.

a) le nostre molteplici diversità

Non è possibile attribuire a un individuo l'appartenenza esclusiva o permanente a un unico gruppo.

b) azioni sociali creano identità

(la classificazione in gruppi può assumere molte forme differenti, - alcune prive di significato perché espressione di differenze che non generano un "senso di identità" -

In altri casi **un'azione sociale produce differenze** , cioè diverse identità dove prima non esistevano , differenze che sono significative per gli individui - es un concorso per n posti)

c) LA PROSPETTIVA COMUNITARISTA - d) barriere culturali

l'identità fornita all'individuo dalla comunità è la principale, la dominante, o l'unica significativa

(focalizzare l'attenzione sulla propria comunità può anche dar luogo ad una prospettiva molto limitante e limitata, può incoraggiare un senso di indifferenza verso gli "altri")

ciò può significare che:

1 - una persona situata in una comunità o in una cultura non può avere accesso ad altri modi di pensare l'affiliazione, l'identità (schemi di ragionamento praticabili, concezioni dell'etica disponibili per l'individuo sono solo quelli della comunità a cui appartiene)

2 - l'identità comunitaria viene semplicemente **scoperta**, viene **riconosciuta** per la sua importanza capitale

obiezioni a 1 e a 2 :

1 - la comunità e la cultura possono avere una forte influenza sul nostro modo di pensare, ma non si può negare *la nostra capacità di pensare in modo "diverso" , di scegliere tra diversi modi di pensare solo perché apparteniamo a una comunità, a una cultura.*

e) conflitti di identità

Derek Walcott *un grido lontano dall'Africa*

Walcott non può semplicemente "scoprire" quale sia la sua vera identità, deve decidere cosa sia meglio, e come dare spazio nella sua vita a lealtà diverse

Sviluppo è incrementare la libertà di decidere la priorità da assegnare alle varie identità che potremmo simultaneamente avere

f)) LA PROSPETTIVA NAZIONALISTA

Nazioni individui umanità

Non possono essere negate l'importanza della nazionalità, l'importanza della cittadinanza

Ma dobbiamo chiederci come considerare le relazioni tra persone i cui legami prescindono dai confini e da altre identità e da solidarietà basate su classificazioni diverse da quelle di nazionalità, da affiliazioni distinte dalla cittadinanza.

Persino la nostra identità di esseri umani se ne sondassimo a fondo tutte le implicazioni ci porterebbe a prescindere dall'appartenenza da collettività come " nazioni" e "popoli" per assumere le responsabilità associate alla nostra umanità condivisa.

Sviluppo è assumere attraverso il rafforzamento dei legami da imperativi morali che prescindono dalle identità nazionali e dalle relazioni internazionali, le responsabilità associate alla nostra umanità condivisa.

g) Globalizzazione e giustizia globale

Riconoscere la possibilità della scelta identitaria ha per immediata conseguenza che la giustizia globale deve essere concepita come un'idea molto più ampia della giustizia internazionale, perché.....
.....

4) Diritti umani su scala globale

a) b) c) d)

*dare libertà e riconoscimento alle diversità rappresenta una delle forme **di sviluppo** perché la diversità all'interno delle nazioni può, anche se pare strano, contribuire all'unità del mondo e alla sua concordia .*

I diritti umani possono contribuire a questo processo e in cambio riceverne sostegno.

5) Libertà di parola e sviluppo economico

Think what our Nation stands for
Books from Boots' and country lanes
Free speech, free passes, class distinction,
Democracy and proper drains
(John Betjeman Parliament Hill Fields)

6) ambiente, popolazione ed economia mondiale

7) valori e successo economico : Europa e Asia

8) La libertà e il nostro futuro

- Una concezione di sviluppo incentrata sulla libertà fornisce il contesto per interpretare il progresso individuale e sociale sulla base dei suoi obiettivi fondamentali piuttosto che dei suoi strumenti più immediati

- un particolare tipo di libertà può essere uno strumento molto efficace per accrescere libertà di altro genere. Libertà diverse si sostengono

vicendevolmente

- Il futuro del mondo è soprattutto il “futuro della libertà del mondo”
- La possibilità di risolvere problemi antichi (ereditati dal passato, come disuguaglianza e povertà) e nuovi (come il degrado ambientale o il sovraffollamento) **dipende anzitutto dalla capacità di rafforzare le diverse istituzioni a presidio delle diverse ma interrelate libertà**

Il mercato, lo stato, i media, i partiti politici, le scuole, le organizzazioni non governative tutti sono coinvolti nell'arricchimento delle nostre libertà.

- La paura della libertà . La libertà porta con sé opportunità e responsabilità

La libertà non può essere ridotta alla non-interferenza,

La libertà riguarda ciò che le persone sono o non sono in grado di fare e non semplicemente ciò che gli altri impediscono di fare.

* Relazione presentata da *Franco Farina* al seminario del Circolo Bateson del 4-5 giugno 2005